Lucio Diodati

Dipinti

Lavori su tela con tecnica ad olio 1980-2017
e con tinte acriliche dal 2018

rivelano radici profonde nelle correnti artistiche che si sono succedute nella prima metà dello scorso secolo. Non è comunque facile precisare la collocazione di questo artista, che pure è pervenuto a una personale sintesi di quelle lezioni. Il suo modo di narrare e trasfigurare la figura umana, parla il linguaggio di riferimento del tardo espressionismo, quantomeno dove egli si esprime con accenni di ironia critica, e forse persino di divertimento, nella trasmutazione delle figure rappresentate. La sua visione è fortemente soggettiva e penetra all'interno dei visi, oltre gli sguardi, a scrutare una realtà di cui sembra prendersi gioco. Superando il realismo sociale, che nel ventennio dagli anni Cinquanta ai Settanta faceva il contropelo al perbenismo della borghesia, egli immette i suoi personaggi in una scenografia neutrale. Le sue figure sembrano condividere un rituale collettivo, ma fra di loro non dialogano, non si guardano mai in faccia, tutt'al più mettono in mostra, una di fianco all'altra, la loro personale mascheratura che rivela un'appartenenza sociale, se non l'essenza nascosta di una psicologia che si limita a prendere atto dell'esistere, senza turbamenti. O forse queste figure sono solo attente a dare di sé un'immagine liscia e composta di sicurezza. Del tutto personalissimo è questo modo di esporre, in primi piani e senza sfondo, la vita di creature non parlanti, e probabilmente anche un poco limitate nel sentire. Sono borghesi asettici dal lungo collo teso in atteggiamento di ascolto curioso, garbati carabinieri un poco guardinghi, cappellini bizzarri che la dicono lunga sulle riflessioni delle signore che li indossano, giovani scollature un poco azzardate di una femminilità esibita con una garbata innocenza. La qualità della pittura gioca su tagli volutamente atonali, ma ad un esame più approfondito si possono cogliere i toni, i controtoni, le ombre di contrasto e la vivacità del taglio coloristico che caratterizza la struttura sostanzialmente scenografica dell'insieme, sempre illuminato da una luce diretta e solare.

Lucio Diodati tende a occupare lo spazio della tela con la pienezza delle volumetrie cromatiche, che delineano sinteticamente i corpi in tasselli geometrici di taglio quasi cubista. Alle spalle dei suoi personaggi lo spazio è vuoto, salvo alludere a una linea di orizzonte marino, o a quinte di colore modulate in stesure astratte. Questi fondi non decodificabili sono funzionali all'accentuazione dell'espressività stuporosa delle figure umane, che sembrano attendere, non solo con gli occhi ma anche con tutto il busto – le gambe non appaiono mai, come in un'inquadratura fotografica a distanza ravvicinata – un suggerimento da qualche misterioso interlocutore. In questi lavori si avverte la necessità di un'affermazione sulla pittura come gusto teatrale dell'immagine, dove una calda ironia tempera, persino con dolcezza, il gioco delle apparenze sospeso sul filo della problematica sociale. C'è anche un certo gusto realista del particolare, sia nell'accentuazione delle anatomie, che nell'accurata ricostruzione degli abbigliamenti e degli accessori. La riconoscibilità della situazione evita tuttavia le implicazioni narrative, e l'insieme di questi teatrini lascia volutamente in sospeso le possibili domande sulle intenzioni del loro autore. Diodati non pare affatto disposto a enunciare qualche fumoso intendimento etico dietro le trame di queste sue scene di vita, avendo evidentemente scelto di porgere solo l'evidenza delle sue capacità descrittive. Ne prendiamo atto con apprezzamento.

Vittorio Sgarbi

Assunta - 50x60
numero di archivio 00/1980

il colore del grano - 120x100
numero di archivio 00/1998

La borsa - 40x60
numero di archivio 183/2001

Non è nel cuore - 100x80
numero di archivio 785/2005

Solo noi - 100x100
numero di archivio 1391/2007

Celia - 30x40
numero di archivio 1393/2008

Aisha - 35x50
numero di archivio 1596/2008

Uno sguardo - 40x60
numero di archivio 1819/2009

Portatemi via - 70x80
numero di archivio 1785/2009

Un colore nuovo - 40x40
numero di archivio 1739/2009

Tiziana - 40x40
numero di archivio 1901/2010

Il mare in una stanza - 80x100
numero di archivio 1880/2010

Una bella cosa - 40x60
numero di archivio 1869/2010

Luisa e Kiki - 40x40
numero di archivio 1895/2010

Como te lo digo - 120x100
numero di archivio 1837/2010

La notte prima - 100x100
numero di archivio 1898/2010

Amore mio - 50x60
numero di archivio 1980/2011

La trota - 100x80
numero di archivio 1982/2011

No mereces mi amor - 30x40
numero di archivio 2104/2012

Vania - 40x40
numero di archivio 1979/2011

Più che mai - 100x90
numero di archivio 1973/2011

Traigo un son - 40x40
numero di archivio 2110/2012

Dove volare - 90x80
numero di archivio 2050/2012

Spanish girl - 60x80
numero di archivio 2054/2012

If you call - 60x40
numero di archivio 2099/2012

Le marche' de Belleville - 120x100
numero di archivio 2126/2013

La brocca di San Rocco - 70x60
numero di archivio 2142/2014

Progetto Faces 008 -24x30
numero di archivio 2186/2014

Je ne sais pas - 70x80
numero di archivio 2217/2014

A tavola con Cezanne - 100x80
numero di archivio 2164/2014

Animali esotici - 50x60
numero di archivio 2338/2015

Dalia e il Maresciallo - 40x60
numero di archivio 2375/2017

Siamo uguali - 80x60
numero di archivio 2343/2016

Con latte freddo - 70x80
numero di archivio 2228/2015

Il circo - 50x40
numero di archivio 2294/2015

Il cielo immenso - 60x40
numero di archivio 2316/2015

La poltrona - 70x80
numero di archivio 2350/2016

Karaciof - 60x80
numero di archivio 2380/2017

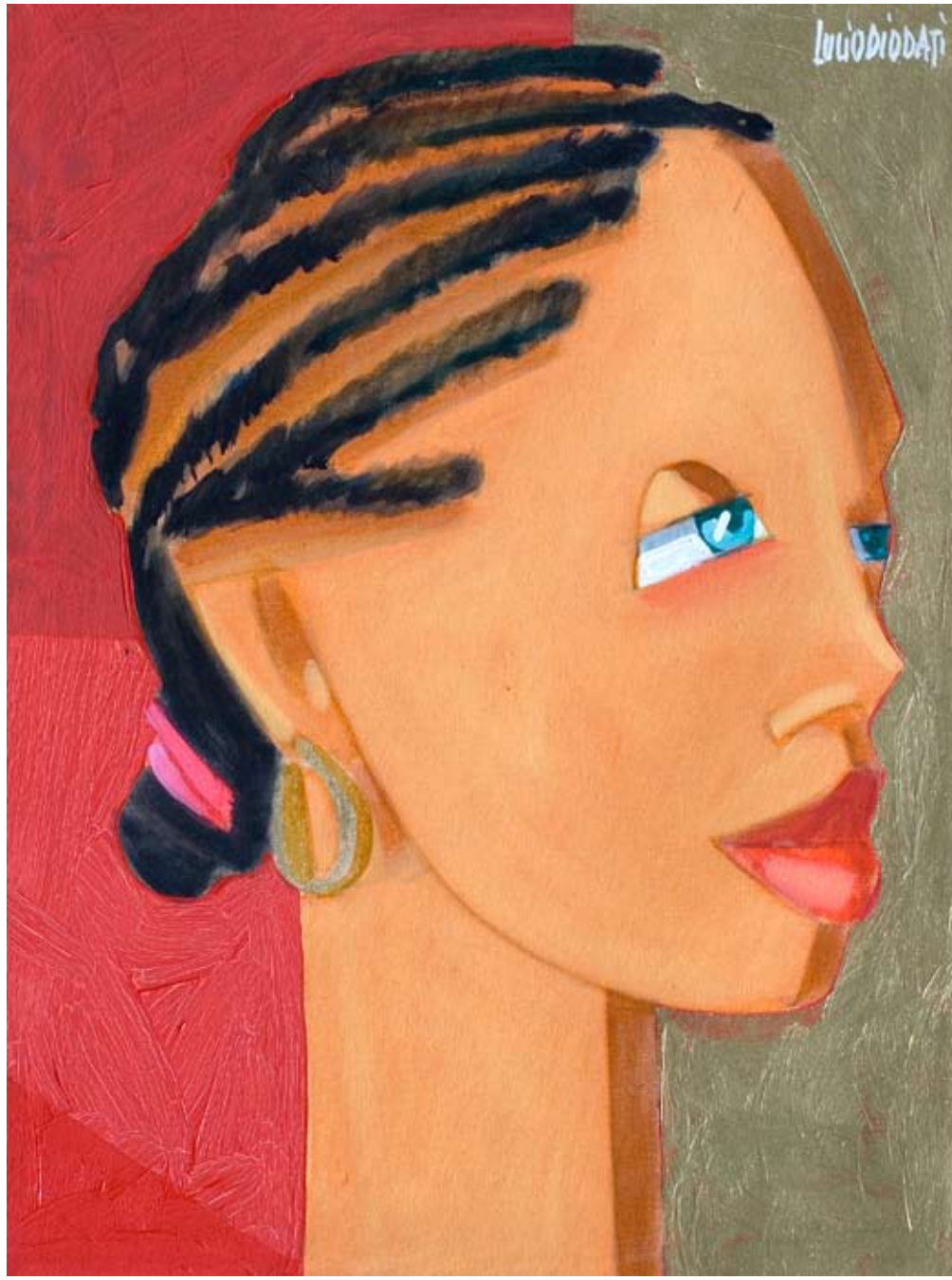
Un affetto - 25x30
numero di archivio 2398/2017

Abilità infallibile - 80x60
numero di archivio 2487/2017

Non fa male - 100x80
numero di archivio 981/2005

Tre fiori - 40x60
numero di archivio 1329/2006

Cela - 30x40
numero di archivio 1597/2008



Yoli - 30x40
numero di archivio 1416/2008

Rosa la peligrosa - 60x100
numero di archivio 1512/2008

Com' è dolce la sera - 50x60
numero di archivio 1518/2008

Sahar - 50x60
numero di archivio 1536/2008

Equilibrio precario - 80x60
numero di archivio 1807/2009

La mente vola - 40x40
numero di archivio 1724/2009

Fammi vivere - 40x60
numero di archivio 1862/2010

Vania e Angela - 40x40
numero di archivio 1858/2010

Prova ad immaginare - 100x80
numero di archivio 1836/2010

La zebra - 40x50
numero di archivio 1983/2011

Castelli di sabbia - 100x100
numero di archivio 1914/2011

Sei un tesoro - 100x150
numero di archivio 1918/2011

Eroi solitari - 40x60
numero di archivio 2087/2012

Fiestas de Cuba - 30x40
numero di archivio 2004/2012

Facciamo finta - 80x60
numero di archivio 2016/2012

No insistas mas - 40x40
numero di archivio 2011/2012

Scusa se vado via - 120x100
numero di archivio 1991/2

Di sogno in sogno - 35x30
numero di archivio 2408/2017

Mille bolle - 100x60
numero di archivio 2504/2017

Il bagnino Carletto - 100x80
numero di archivio 2507/2017

Il gioco del cerchio - 100x80
numero di archivio 2589/2018

Dentro il cerchio - 100x80
numero di archivio 2588/2018

Calzettoni a righe - 80x100
numero di archivio 2732/2020

Copyright © 2024 Lucio Diodati
www.luciodiodati.com